

I.T.S.C.G. " Federico Caffé "
Via di Villa Pamphili , 86 - Roma

Prot. n. 2890/5E del 13 maggio 2009

Esame di Stato

A.S. 2008/2009

Classe V C
indirizzo IGEA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(art. 5 DPR 323/98)

Indice

1. Presentazione della scuola

Strutture della Scuola
Trienni di indirizzo
Gestione del curriculum
Profilo di indirizzo

2. Profilo della classe

Descrizione della classe
Prospetto di evoluzione della classe
Continuità didattica
Attività di recupero
Attività effettuate nell'a.s. 2008/09
Griglia degli obiettivi formativi di indirizzo
Supporti utilizzati nell'attività didattica
Obiettivi raggiunti in termini di capacità generali e trasversali
Descrittori dell'apprendimento e criteri di valutazione
Lingue straniere: descrittori dell'apprendimento e criteri di valutazione
Criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo
Caratteristiche della terza prova
Griglie di valutazione delle tre prove scritte e del colloquio
Elenco e firme dei docenti

3. Attività disciplinari

Italiano
Storia
Inglese
Spagnolo
Matematica
Geografia Economica
Economia Aziendale
Scienza delle Finanze
Diritto
Educazione Fisica
Religione

4. Relazione ai sensi della legge 10/12/97 n.425

5. Simulazioni della terza prova svolte nel corso dell'anno scolastico 2008-2009.

1. Presentazione dell'Istituto

L'ITSCG "Federico Caffè" - Decreto del C.S.A. di ROMA del 9 Giugno 2003 prot. n. 11485 - è la nuova denominazione dell'ITCG "Via di Villa Pamphili" (fusione tra l'I.T.C. "Charles Darwin" e l'I.T.C.G "Giacomo Medici del Vascello").

L'ITCG "G. Medici del Vascello" nasce nel 1958 come sede staccata dell'ITC "Quintino Sella". Nel 1963 si stabilisce nella sede di Via Fonteiana e assume il nome dell'eroe garibaldino Giacomo Medici che si distinse, nel 1849, nella difesa del "Vascello" presso la Porta S. Pancrazio.

Nel 1982 l'incremento delle iscrizioni è tale da rendere necessario il distacco di alcune sezioni in una nuova sede dislocata in Viale di Villa Pamphili, che diviene autonoma con il nome di ITC "C. Darwin".

La presenza dei due Istituti ha lasciato una traccia profonda nella cultura del quartiere e nella vita dei ragazzi provenienti da ogni ceto sociale.

Oggi i due Istituti uniti ritrovano nuovo slancio e nuove energie per proporsi agli utenti come riferimento culturale e formativo all'interno di un mondo della scuola chiamato a grandi cambiamenti.

Con la scelta di dedicare la scuola al Professore Universitario Federico Caffè, scomparso il 15 Aprile 1987, gli Organi Collegiali dell'Istituto hanno voluto riconoscere "...l'attualità e la vitalità della riflessione scientifica di questo grande Maestro al cui insegnamento si è formata più di una generazione di economisti.....Federico Caffè.....ha educato le giovani generazioni a quei valori etici che sono alla base di un'economia rispettosa dei diritti e delle persone...e....la sua lezione deve costituire per tutti uno stimolo a proseguire la sua opera con lo stesso rigore e la stessa passione civile per assicurare alla Repubblica ulteriori traguardi di progresso" (dal Messaggio del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi inviato per la Manifestazione della nuova intitolazione della scuola il 6 Novembre 2003).

Strutture della scuola

La scuola si presenta con le seguenti strutture ed attrezzature:

Numero strutture	Tipologia
1	Laboratorio linguistico con postazione multimediale
4	Laboratori informatici con circa 80 computer
2	Laboratori di sostegno
1	Biblioteca
2	Aule audiovisivi
3	Campi sportivi
3	Palestre
1	Aula magna con impianto per la proiezione di filmati e per la ricezione di programmi via satellite e per corsi di formazione a distanza
2	Punti di ristoro

Trienni di indirizzo

L'istituto offre tre opzioni di triennio, alla fine delle quali è possibile conseguire uno dei seguenti diplomi:

<i>Ragioniere</i>	<i>Ragioniere Programmatore</i>	<i>Geometra</i>
Esperto in problemi di economia aziendale e gestione aziendale	Esperto dei sistemi informativi automatizzati	Esperto nel settore delle costruzioni e nella gestione del territorio

Gestione del curricolo

L'I.T.S.C.G. "FEDERICO CAFFE", persegue la finalità di trasformare la scuola da luogo di istruzione a luogo di formazione, avvalendosi del contributo fondamentale di tutte le sue componenti che prestano la propria opera in attività di varia natura e, pur ponendosi obiettivi specifici, tendono unitariamente a realizzare il successo formativo degli studenti. Per conseguire gli obiettivi formativi curricolari sono state effettuate delle scelte nella logica della flessibilità, prevista dall'autonomia scolastica.

Obiettivi

- Favorire l'acquisizione, da parte di tutti gli studenti, di competenze certificabili sui saperi che stanno alla base del curricolo scolastico.
- Promuovere l'integrazione degli alunni portatori di bisogni educativi e formativi specifici, con particolare riguardo agli studenti disabili

Strumenti

- **Modularità:** Progressiva organizzazione delle discipline per "moduli", verificabili e, in futuro, certificabili anche in vista del passaggio da un ordinamento di studi ad un altro, del rientro in formazione, della spendibilità nel mondo del lavoro, della presentazione di un candidato all'esame di Stato.
- **Documentazione** del percorso formativo del singolo studente, pregressa e in itinere, per individuare tempestivamente i bisogni formativi e favorire la comunicazione alle famiglie.
- **Orario scolastico:** rispecchia le esigenze didattiche di allievi e docenti, e prevede momenti dedicati ad attività programmate anche per gruppi pluriclasse, tenendo presenti le attività extrascolastiche organizzate in collaborazione con la scuola.
L'orario delle lezioni si articola su cinque giorni alla settimana, con unità oraria di 50 minuti.
Questa scelta favorisce la modularità e la programmazione di attività pluriclasse.
- **Uso dei laboratori,** delle aule e delle nuove tecnologie per studenti e docenti.

Profilo di indirizzo

Lo studente deve possedere conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile.

In particolare deve essere in grado di analizzare i rapporti fra l'azienda e l'ambiente in cui opera per affrontare e risolvere problemi di tipo prevalentemente gestionali. Quindi deve essere in grado di:

- Analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere;
- Interpretare in modo sistemico strutture e dinamiche del contesto in cui opera l'azienda;
- Effettuare scelte e prendere decisioni ricercando ed assumendo le informazioni opportune;
- Partecipare al lavoro organizzato individuale o di gruppo accettando ed esercitando il coordinamento;
- Documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- Comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici.

2. Profilo della classe

La V C Igea è formata da 19 alunni, 7 femmine e 12 maschi. Essa è il risultato del percorso scolastico della maggior parte degli alunni del biennio C e D. Nell'ultimo anno di corso è stato inserito un alunno diversamente abile, ed una alunna proveniente dal 4° Sirio del nostro Istituto.

Gli studenti, corretti e aperti al dialogo, hanno creato un clima sereno nella classe, accettando con rispetto il ruolo degli insegnanti, sviluppando buone relazioni fra di loro ma, soprattutto, accogliendo con responsabilità ed affetto il compagno diversamente abile.

In questo contesto positivo nelle relazioni affettive, il Consiglio di Classe, ha cercato di attuare una didattica tesa all'acquisizione di un metodo di studio ragionato e alla motivazione al lavoro.

La risposta degli studenti, però, inizialmente positiva nell'accogliere le proposte di lavoro, non è stata adeguata alle aspettative. Essi, infatti, hanno dimostrato insicurezza e scarsa propensione ad affrontare in modo autonomo e pienamente consapevole l'impegno per costruire le competenze utili per la loro formazione. Il prevalere, infatti, negli studenti più capaci e motivati della connotazione caratteriale di poca determinazione, non ha favorito l'azione trainante di un gruppo-motore, capace di coinvolgere anche i compagni con strumenti di lavoro meno adeguati.

Soprattutto nell'ultimo anno, vista anche l'eterogeneità dei bisogni formativi della classe, nella dinamica del lavoro scolastico gli insegnanti hanno spesso registrato atteggiamenti difensivi rispetto ad un coinvolgimento più concreto, che hanno spesso prodotto distrazione, compromettendo a volte l'incisività dell'azione educativa.

Anche la poca assiduità di alcuni alunni nel frequentare le lezioni è andata a discapito di un ritmo di lavoro adeguato agli impegni.

La continuità didattica nel triennio non è stata possibile per molte discipline, a causa dell'avvicinarsi di vari docenti. Ciò ha causato un comprensibile disagio negli allievi meno motivati.

Il quadro finale, pertanto, fa emergere che solo alcuni studenti hanno raggiunto un livello di preparazione buono, riguardo a conoscenze e competenze; per pochi gli esiti sono mediamente discreti. Per gli altri si registra un livello di preparazione modesto, e per alcuni appena accettabile.

Prospetto di evoluzione della classe

Classe	Iscritti	Promossi	Con debito	Non promossi	Ritirati	Trasferiti
III	22	13	5	4	/	/
IV	18	16	1	/	/	1
V	19					

Continuità didattica

(Materie che hanno subito avvicendamento dei docenti nel corso del triennio)

Materia	Anno di corso		
	III	IV	V
Italiano	Miccione	Miccione	Pellegrino
Storia	Valdi	Pellegrino	Pellegrino
Matematica	Tegolini	Tegolini	Tegolini
Diritto	Venturo	Venturo	Venturo
Scienza delle Finanze	Venturo	Venturo	Venturo
Economia Aziendale	Amici	Luraschi	Luraschi
Geografia	Merlo	Cufaro	Cardi
Inglese	Forconi	Forconi	Forconi
Spagnolo	Russo	Russo	Russo
Religione	Manzo	Curletti	Ricci
Educazione fisica	Bonocore	Iacona	Iacona

Attività di recupero

Materie	N° alunni	Ore
Italiano	Tutta la classe	10
Economia Aziendale	6	10

Attività effettuate nell'a.s.2008/09

Tipologia	Oggetto	Luogo	Durata	Note
Attività scuola lavoro	Stage	Banca Popolare di Sondrio	1 mese	1 alunno
	Visita aziendale	Cantina sociale - Cerveteri	1 giorno	la classe
	Seminario sul credito al consumo (BCC)	Istituto F. Caffè	2 ore	la classe
	Progetto "Uso responsabile del denaro"	Istituto F. Caffè Presentazione del Progetto in Campidoglio	20 ore	2 alunne
	Campus	Palasport	4 ore	la classe
	Orientamento alla scelta della facoltà universitaria Seminario	Istituto F. Caffè	4 ore	la classe
	Giornate di vita universitaria	Roma TRE	la mattina	3 alunni
	Manifestazioni culturali	Mostra sulla Shoah	Istituto F. Caffè	1 giorno
Intitolazione Largo Federico Caffè		Largo Federico Caffè	la mattina	la classe
Per non dimenticare: le foibe		Palazzo Valentini	4 ore	la classe
Breve storia della Costituzione		Sede Unicef	il pomeriggio	6 alunni
Museo Storico Via Tasso		Via Tasso	la mattina	la classe

Viaggio di istruzione	Crociera Mediterraneo	Livorno, Napoli Montecarlo, Valencia, Ibiza, Tunisi, Catania	7 giorni	16 alunni
------------------------------	-----------------------	--------------------------------------------------------------	----------	-----------

Griglia degli obiettivi formativi di indirizzo

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> - degli strumenti fondamentali per aree disciplinari caratterizzanti l'indirizzo - del linguaggio divulgativo - della propria sfera di attività - dei fondamenti dell'area in cui si opera
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - sa documentare il proprio lavoro - sa lavorare utilizzando un linguaggio tecnico-professionale rispettando tempi e competenze - sa redigere e interpretare i documenti che appartengono alla propria area professionale - utilizza gli strumenti legislativi - sa operare nella sua area di lavoro
CAPACITA'	<ul style="list-style-type: none"> - possesso delle capacità linguistico - espressive - possesso delle capacità logico – interpretative - utilizzo dell'appropriato linguaggio tecnico - capacità di lavorare in gruppo e saper prendere decisioni

Supporti utilizzati nell'attività didattica

- Attrezzature: palestre, campo sportivo
- Biblioteca
- Videoteca
- Laboratori
-

Obiettivi raggiunti in termini di capacità generali e trasversali

Obiettivi	Livelli minimi %	Livelli medi %	Livelli alti %
Comunicare con efficacia	39	50	11
Comprendere testi di vario genere	28	55	17
Cogliere nessi logici ed effettuare collegamenti	44	45	11
Compiere operazioni di sintesi	44	50	6
Risolvere problemi di tipo professionale rispettando tempi e procedure	44	39	17
Documentare adeguatamente il proprio lavoro	44	39	17
Apprendere in modo autonomo	50	39	11
Partecipare al lavoro di gruppo	22	28	50

Descrittori dell'apprendimento e criteri di valutazione del C. di C.

Conoscenze	competenze	capacità	Voto/10
Nessuna	nessuna	nessuna	1-2
Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime, solo se guidato, con gravi errori	Comunica in modo scorretto ed improprio	3
Superficiali e lacunose	Applica le conoscenze minime, se guidato, ma con errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo inadeguato, non compie operazioni di analisi	4
Superficiali ed incerte	Applica le conoscenze con imprecisione nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici; compie analisi lacunose.	5
Essenziali, ma non approfondite	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze	Comunica in modo semplice, ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici	6
Essenziali con eventuali approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione	Comunica in modo abbastanza efficace e corretto. Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi	7
Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi, in modo globalmente corretto	Comunica in modo efficace ed appropriato. Compie analisi corrette ed individua collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove non complesse	8
Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove e complesse	9
Organiche, approfondite ed ampliate in modo autonomo e personale	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Legge criticamente fatti ed eventi, documenta adeguatamente il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove, individuando soluzioni originali	10

Nota Si fa presente che il voto attribuito può essere il risultato della combinazione di diversi livelli di conoscenze e capacità

Lingue straniere: descrittori dell'apprendimento e criteri di valutazione

Conoscenze	Competenze	Capacità	Voto
Nessuna	Nessuna	nessuna	1 - 2
Frammentarie e gravemente lacunose	Comunica in modo molto frammentario e non efficace	Comprende qualche parola senza cogliere il significato globale del testo	3
Superficiali e lacunose	Comunica in modo frammentario e non efficace	Comprende enunciati molto semplici e di uso frequente. Comprende frasi brevi e semplici. Produce enunciati brevi e stereotipati. Scrive frasi non comprensibili	4
Superficiali ed incerte	Comunica a livello di sopravvivenza	Comprende enunciati semplici se pronunciati lentamente e con ripetizioni. Comprende il senso di testi scritti semplici se con vocabolario molto frequente. Produce con fatica enunciati non articolati di argomento quotidiano. Scrive frasi brevi e senza coesione.	5
Essenziali ma non sicure. Lessico specialistico molto limitato.	Comunica, anche se in modo molto faticoso, su argomenti a carattere quotidiano.	Comprende gli elementi principali in ambito quotidiano, purchè la dizione sia chiara e il ritmo lento. Comprende semplici testi scritti di argomento concreto con vocaboli di frequenza elevata. Produce enunciati parzialmente articolati di argomento quotidiano. Scrive brevi sequenze di frasi legate da connettori semplici. Tenta di mettere in atto strategie comunicative senza molto successo.	6
Essenziali con parziale padronanza di lessico specialistico e di argomenti previsti nell'indirizzo di studi.	Comunica con qualche difficoltà limitatamente ad argomenti concreti	Comprende il messaggio generale di testi relativi ad argomenti già incontrati. Comprende il significato globale di testi di argomento concreto. Produce testi di argomento concreto in modo articolato. Scrive testi sufficientemente coesi su argomenti già incontrati. Mette in atto strategie, ma in casi limitati.	7
Sostanzialmente complete anche su lessico specialistico e contenuti previsti nell'indirizzo di studi	Comunica con una certa sicurezza soprattutto su argomenti concreti	Comprende il messaggio generale veicolato a velocità normale da un testo orale non noto, purchè articolato chiaramente. Comprende in modo soddisfacente il significato di testi scritti relativi ad argomenti già incontrati. Produce testi orali con sequenza logica. Scrive semplici testi coesi su argomenti già incontrati. Possiede sufficienti strategie comunicative.	8
Complete e organiche anche su lessico specialistico e contenuti previsti nell'indirizzo di studi.	Comunica con buona autonomia all'interno di situazioni relative all'indirizzo di studi.	Comprende i concetti principali di un testo orale complesso, concreto o astratto. Comprende il senso generale di un complesso testo scritto. Produce testi orali di tipologia diversa trasmettendo gli aspetti fondamentali dell'argomento. Scrive testi funzionalmente appropriati su argomenti relativi all'indirizzo di studi. Mette generalmente in atto strategie adeguate alla situazione.	9
Organiche, approfondite ed estese a vari argomenti oltre a quelli relativi all'indirizzo di studi.	Comunica in modo efficace su argomenti diversi ricorrendo a generi comunicativi e tipologie testuali adeguate.	Comprende tutti gli elementi di tesi orali, concreti o astratti. Comprende dettagliatamente testi scritti complessi. Produce testi orali giustificando le proprie idee con riferimenti pertinenti. Scrive testi chiari e articolati su una vasta gamma di argomenti compiendo sintesi e valutazioni di informazioni attinte da fonti diverse. Mette in atto strategie adeguate alla situazione.	10

- le conoscenze si riferiscono al sistema linguistico (fonologia, grammatica, lessico)
- il voto attribuito può risultare dall'integrazione di livelli diversi di conoscenze e capacità

Criteria di attribuzione del credito scolastico e formativo

- Valutazione del grado di preparazione raggiunto rispetto al profitto.
- Frequenza scolastica.
- Interesse e impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo.
- Partecipazione ad attività complementari ed integrative.
- Valutazione dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione attiva nell'insegnamento della religione.
- Eventuali crediti formativi certificati

Caratteristiche della Terza Prova

Sono state effettuate due simulazioni di terza prova di tipologia mista b e c, che si allegano in calce al presente Documento.

1. La tipologia della terza prova è mista: prevede 4 quesiti a scelta multipla (tipologia C) e 2 quesiti a risposta singola (tipologia B) per ognuna delle quattro discipline scelte.
2. Ogni quesito a scelta multipla prevede una sola risposta corretta (valutata 1,5 punti)
3. I quesiti a risposta singola prevedono risposte brevi (7-10 righe) e sono valutate fino ad un massimo di 4,5 punti ciascuno, secondo i seguenti indicatori: conoscenza dell'argomento e rispondenza al quesito (fino a 2,5 punti) ; uso corretto delle strutture linguistiche e/o dei procedimenti (fino a 1,5 punti); organicità nello svolgimento (fino a 0,5 punti).
4. Il tempo di effettuazione della terza prova è di 120 minuti.
5. La valutazione complessiva della terza prova si ottiene attraverso la media dei punteggi conseguiti nelle diverse discipline.

ITSCG "Federico Caffè"

Esami di Stato 2008/2009 Classe V sez. C IGEA

Griglia di valutazione della terza prova

Candidato:

	Punti		Punti
4 Quesiti a scelta multipla (1.5 per ogni risposta esatta)	4 Quesiti a scelta multipla (1.5 per ogni risposta esatta)

2 Quesiti a risposta singola (fino a 4.5 pti per ogni risposta data)	2 Quesiti a risposta singola (fino a 4.5 pti per ogni risposta data)

Totale		Totale	
	Punti		Punti
4 Quesiti a scelta multipla (1.5 per ogni risposta esatta)	4 Quesiti a scelta multipla (1.5 per ogni risposta esatta)

2 Quesiti a risposta singola (fino a 4.5 pti per ogni risposta data)	2 Quesiti a risposta singola (fino a 4.5 pti per ogni risposta data)

Totale		Totale	

Media dei punteggi:

Punteggio attribuito:

La commissione

● **attività' disciplinare**

Materia: **Italiano**

Docente: Prof. Pellegrino Cosimo Giovanni

Testo adottato: Luperini-Cataldi-Marchiani-Marchese- Donnarumma,
La scrittura e l'interpretazione, edizione verde voll. 2 – 3, Palumbo
5 C Igea/09

Numero di ore settimanali di lezione		3
Numero di ore annuali previste		99
Numero di ore annuali svolte	Curricolari	84
	Attività di approfondimento e di recupero	10

Argomenti	<ul style="list-style-type: none">- Analisi del testo letterario- Produzione di diverse tipologie di testo non letterario- L'età del positivismo: Naturalismo e Verismo- Le modalità narrative nella letteratura dell'800- La lotta per la vita: G. Verga- Il Decadentismo: il Simbolismo e Pascoli- L'Estetismo e G. d'Annunzio- Le avanguardie storiche: il Futurismo italiano- Il disagio della civiltà: la letteratura della crisi in Pirandello e Svevo- Le modalità narrative nel romanzo del Novecento- La poesia del Novecento: Ungaretti e Montale- Il Neorealismo- Il romanzo nella narrativa dell'800 e del 900: lettura di opere, a scelta, della narrativa contemporanea
------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

5 C Igea/09

Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lettura autonoma e guidata - Uso di schemi di collegamento logico - Guide all'analisi tematica, formale e all'interpretazione dei testi 	
<i>Supporti didattici</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo - Fotocopie 	
Strumenti di verifica	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Produzione di testi argomentativi - Analisi ed interpretazione di testi letterari 	<p>N°</p> <p>3</p> <p>3</p> <p>2</p>

Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze, capacità

5 C Igea/09

Obiettivi	Livelli minimi %	Livelli medi %	Livelli Alti %
CONOSCENZE			
CONOSCENZE <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza della struttura morfosintattica della lingua d'uso e del lessico specifico • Conoscenza del quadro generale di un'epoca attraverso la relazione degli elementi che lo compongono • Individuazione del rapporto tra testo e contesto • Conoscenza di elementi tematici e formali 	55	28	17
COMPETENZE			
COMPETENZE <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzazione della documentazione letteraria • Utilizzazione del linguaggio appropriato per comprendere e rielaborare i contenuti specifici • Produzione di testi scritti di varie tipologie 	56	22	22
CAPACITA'			
CAPACITA' <ul style="list-style-type: none"> • Capacità linguistica e logico-argomentativa nella produzione di testi orali e scritti • Capacità di analisi e sintesi • Capacità di rielaborazione e di interpretazione di fatti e conoscenze • Organizzazione del proprio lavoro con senso di responsabilità ed in modo autonomo 	56	22	22

● **attività' disciplinare**

Materia: **Storia**

Docente: Prof. Pellegrino Cosimo Giovanni

Testo adottato: De Luna Meriggi – Tarpino, Codice storia Vol. 3° - Paravia

5 C Igea/09

Numero di ore settimanali di lezione		2
Numero di ore annuali previste		66
Numero di ore annuali svolte	Curricolari	52
	Attività varie	0

Argomenti	<ul style="list-style-type: none">- Problemi dell'Italia post-unitaria- Liberalismo, liberismo e socialismo- La seconda rivoluzione industriale- Imperialismo e colonialismo- L'età giolittiana- La prima guerra mondiale- La rivoluzione russa- Il primo dopoguerra- La crisi del '29- Fascismo, nazismo e stalinismo- L'antisemitismo e la Shoah- La seconda guerra mondiale- La Costituzione repubblicana- L'Italia dalla ricostruzione al boom economico- Dal mondo bipolare al mondo multipolare
------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

5 C Igea/09

<p>Metodologia</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lettura documenti - Uso di schemi di collegamento logico - Lettura autonoma e guidata 	
<p><i>Supporti didattici</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo - Fotocopie 	
<p>Strumenti di verifica</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Prova a domande singole 	<p>N° 2 4</p>

Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze, capacità

5 C Igea/09

Obiettivi	Livelli minimi %	Livelli medi %	Livelli Alti %
CONOSCENZE			
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza del lessico specifico della disciplina • Conoscenza della molteplicità di elementi e fattori di un fenomeno storico • Conoscenza dei principali avvenimenti dell'epoca studiata 	61	28	11
COMPETENZE			
<ul style="list-style-type: none"> • Uso del linguaggio specifico per la trattazione dei contenuti • Analisi e utilizzo di documenti e testimonianze, appropriandosi dei contenuti essenziali 	45	44	11
CAPACITA'			
<ul style="list-style-type: none"> • Capacità linguistica appropriata per la produzione orale e scritta • Capacità di analisi sia di tipo diacronico che sincronico • Capacità di sintesi • Rielaborazione autonoma dei fenomeni, usando concetti e modelli già acquisiti 	45	44	11

● **attività' disciplinare**

Materia: **Inglese**

Docente: Prof.ssa Mirta Forconi

Testo adottato: Cumino-Bowen "Click on business", Petrini

5 C Igea/09

Numero di ore settimanali di lezione		3
Numero di ore annuali previste		99
Numero di ore annuali svolte	Curricolari	83
	Attività varie	-

<i>Argomenti</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Into Business - Marketing and Advertising - Business Organization - Banking and Methods of Payment - The UK - European Union - Industrial Revolution - Business Correspondence 	<ul style="list-style-type: none"> 10 ore 10 ore 11 ore 6 ore 10 ore 6 ore 5 ore 25 ore
<i>Supporti Didattici</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo - CDs - Audiovisivi - Vocabolario 	<ul style="list-style-type: none"> 85% 5% 5% 5%
<i>Metodologia</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Esercitazioni guidate - Processi individualizzati - Attività di carattere comunicativo 	<ul style="list-style-type: none"> 75% 10% 5% 10%
<i>Strumenti di verifica</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazione - Prova semi-strutturata - Redazione di corrispondenza commerciale - Trattazione sintetica di argomenti - Quesiti a risposta singola - Quesiti a scelta multipla 	<ul style="list-style-type: none"> n° 5 n° 2 n° 3 n° 2 n° 4 n° 4

Debiti formativi

Inglese 5 C IGEA/09

<i>Classe quinta</i>	
N° debiti	N° debiti saldati
/	/

Attività di recupero(in itinere)

N° alunni	N° totale ore
/	/

Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze, capacità

<i>Obiettivi</i>	Livelli minimi %	Livelli medi %	Livelli massimi %
CONOSCENZE			
Linguaggio settoriale relativo al commercio e all'economia aziendale	46%	38%	16%
Elementi fondamentali di teoria commerciale			
Aspetti salienti della realtà socio-economica inglese, della situazione amministrativa e politica.			
COMPETENZE			
Consolidamento della competenza linguistica e comunicativa in generale	68%	16%	16%
Produzione di riassunti, documenti, corrispondenza commerciale.			
Comprensione e utilizzo del linguaggio specifico in situazioni commerciali			
Comprensione di pubblicazioni di carattere economico-politico e di documenti commerciali			
CAPACITA'			
Acquisizione di un metodo di studio, anche attraverso l'utilizzazione e la manipolazione del materiale proposto	45%	33%	22%
Capacità di interagire in modo comunicativo anche in situazioni di tipo commerciale			
Capacità di interpretare vari tipi di testo o di documento relativi all'area di indirizzo.			
Sviluppo della capacità di osservare la realtà socio-economica inglese, anche rispetto a quella italiana ed europea, utilizzando a volte conoscenze acquisite in altre discipline di indirizzo.			

● **attività' disciplinare**

Materia: **Spagnolo**

Docente: **Prof.ssa Marina Russo**

Testo adottato: **Socios 2, Difusión.**

Altri materiali: **Fotocopie tratte da materiale autentico, documenti internet e audio-video.**

5° C IGEA/09

Numero di ore settimanali di lezione		3
Numero di ore annuali previste		99
Numero di ore annuali svolte	Curricolari	81
	Attività varie	-

Argomenti	<ul style="list-style-type: none">- El comercio: factores que inciden en el comercio, personas que participan en el mismo y las redes comerciales.- La Empresa: fines sociales y económicos de una empresa; organigrama de una empresa, tipos de empresas, sociedades y cooperativas de trabajo.- Las principales empresas españolas en el mercado internacional y en Italia.- La historia de España del Siglo XX: La Guerra Civil, el proceso de la Transición, la Constitución de 1978 y sus efectos; el Estado democrático, el Gobierno de J.L.Zapatero y la situación política actual.- El fenómeno de la Globalización y el el Banco "Grameen".- La Comunidad Valenciana y Valencia: sus aspectos económicos e históricos.
Supporti Didattici	<ul style="list-style-type: none">- Libro di testo- Quotidiani- Aula multimediale di Lingue- DVD
Metodologia	<ul style="list-style-type: none">- Lezione frontale- Lezione interattiva- Esercitazioni guidate- Processi individualizzati- Attività di carattere comunicativo- Webquests
Strumenti di verifica	<ul style="list-style-type: none">- Interrogazioni- Riassunti- Redazione di elaborati su aspetti concreti di carattere economico, storico, politico e sociale.- Redazione di elaborati con opinioni personali- Diagrammi e schede

Debiti formativi

Spagnolo 5C IGEA/ 09

<i>Classe quinta</i>	
N° debiti	N° debiti saldati
/	/

Attività di recupero

N° alunni	N° totale ore
/	/

Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze, capacità

<i>Obiettivi 5° C IGEA/09</i>	Livelli minimi %	Livelli medi %	Livelli massimi %
CONOSCENZE			
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Linguaggio socio-economico e commerciale. ▪ Aspetti salienti della realtà socio-economica spagnola e della situazione amministrativa e politica. ▪ Tappe fondamentali del XX secolo in Spagna. ▪ La situazione politica attuale spagnola. 	27	46	27
COMPETENZE			
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interpretare una notizia di carattere socio-economico. ▪ Interagire nel racconto orale di una informazione. ▪ Ampliare il contenuto di una informazione. ▪ Individuarne le specificità di un paese da un punto di vista storico e socio-economico. ▪ Parlare del commercio, delle sue caratteristiche e dell'organizzazione. ▪ Distinguere i vari tipi di impresa. ▪ Descrivere e definire una impresa e la sua organizzazione sulla base di un organigramma. ▪ Rielaborare testi per rendere spendibile le informazioni sui diversi aspetti di un paese. 	27	46	27
CAPACITA'			
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzazione e rielaborazione del materiale di studio. ▪ Capacità di selezionare informazioni essenziali in documenti in internet. ▪ Capacità di interagire in modo comunicativo nei diversi contesti economico e socioculturale. ▪ Collegare le informazioni con quanto appreso in altre discipline specializzanti di indirizzo. ▪ Capacità di operare confronti tra la realtà italiana e quella dei paesi di lingua spagnola. 	33	46	21

● **attività' disciplinare**

Materia: **MATEMATICA**

Docente: **prof. Massimo Tegolini**

Testo adottato: "CORSO BASE ROSSO DI MATEMATICA 5 Moduli Z X+Y"
di M.Bergamini e A.Trifone Edizione Zanichelli

Numero di ore settimanali di lezione		3
Numero di ore annuali previste		99
Numero di ore annuali svolte	Curricolari	93
	Pausa didattica nell'orario del mattino per l'intera classe	6

Argomenti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Funzioni di due variabili con applicazioni all'economia <p>Determinazione del Dominio di una funzione reale in due variabili. Rappresentazione grafica delle Disequazioni in due variabili. Rappresentazione grafica del sistema di Disequazioni in due variabili. Determinazione delle Linee di livello di una funzione in due variabili (rette, parabole e circonferenze). Calcolo delle Derivate parziali prime e delle Derivate parziali seconde. Ricerca dei Massimi e dei Minimi liberi mediante le Derivate parziali. Metodo Hessiano. Ricerca dei Massimi e dei Minimi vincolati: il metodo della sostituzione e il metodo delle linee di livello. Determinazione del Massimo del Profitto di un'impresa per due beni in regime di Concorrenza perfetta. Determinazione del Massimo del Profitto di un'impresa per due beni in regime di Monopolio. Determinazione del Massimo del Profitto di un'impresa per un bene con due prezzi diversi.</p>	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interpolazione ed elementi di regressione lineare e correlazione <p>Interpolazione matematica e statistica. Metodo dei minimi quadrati: Determinazione dell'equazione della retta di interpolazione; l'Indice quadratico relativo; il Baricentro della distribuzione; Determinazione della funzione che esprime il trend lineare, compresa</p>	

Argomenti	<p>l'estrapolazione.</p> <p>Determinazione della retta di Regressione di Y su X.</p> <p>Determinazione della retta di Regressione di X su Y;</p> <p>Determinazione del Coefficiente di Correlazione lineare di Bravais-Pearson.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La Ricerca Operativa <p>La Ricerca Operativa e le sue fasi.</p> <p>Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: Problemi di scelta nel caso continuo</p> <p>Il Grafico della Funzione Obiettivo è una Retta;</p> <p>Il Grafico della Funzione Obiettivo è una Parabola.</p> <p>Problemi di scelta nel caso discreto.</p> <p>La scelta fra più alternative: Retta e Retta-Parabola.</p> <p>Il Problema delle scorte.</p>	
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lavoro di gruppo - Esercitazioni guidate 	<p>50%</p> <p>20%</p> <p>30%</p>
Strumenti di verifica	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Verifiche scritte - Trattazione sintetica di argomenti - Quesiti a risposta singola - Quesiti a risposta multipla 	<p>5</p> <p>6</p> <p>3</p> <p>3</p> <p>3</p>

Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze, capacità

Obiettivi	Livelli minimi %	Livelli medi %	Livelli alti %
Conoscere i metodi dell'analisi matematica per lo studio di funzioni di due variabili.	17	55	17
Conoscere il metodo dei minimi quadrati.	17	50	22
Conoscere i modelli matematici per la risoluzione di problemi di Ricerca Operativa nell'ambito degli argomenti sopra indicati.	17	50	22
Applicare in modo coerente e puntuale le procedure e le tecniche apprese.	17	50	22
Modellizzare situazioni problematiche anche in ambito gestionale, utilizzando strumenti matematici.	17	50	22
Documentare il proprio lavoro.	17	44	28
Organizzare il proprio lavoro con senso di responsabilità e in modo autonomo, evidenziando capacità logico – operative.	17	50	22

Nell'attività didattica gli argomenti sono stati introdotti in forma problematica, partendo da esempi pratici più rispondenti alla realtà per poi risalire alla loro concettualizzazione.

● **attività' disciplinare**

Materia: **GEOGRAFIA ECONOMICA**

Docente: prof.ssa Cardi Stefania

Testo adottato: Nuovi orizzonti economici-Realtà e Tendenze, ed. De Agostini

5° C IGEA/09

Numero di ore settimanali di lezione		3
Numero di ore annuali previste		99
Numero di ore annuali svolte	Curricolari	70
	Attività varie: Recupero in itinere	9
Argomenti	<ul style="list-style-type: none"> - Suddivisione climatica della terra - Climi e biomi - La globalizzazione - Sviluppo e sottosviluppo (cause, caratteristiche e conseguenze) - L'U.S.U. - L'uomo e l'ambiente. I vari tipi di inquinamenti - Lo sviluppo sostenibile e il protocollo di Kyoto - Il problema demografico: indicatori, evoluzione demografica delle popolazioni, transizione demografica, piramidi delle età e politiche demografiche - Risorse rinnovabili e non rinnovabili - Le fonti energetiche: carbone, petrolio e gas naturale - Le fonti energetiche alternative: solare, eolico, geotermico, idroelettrico, biomassa - Il settore primario: breve analisi - Il settore secondario: la localizzazione 	ORE 6 3 5 1 5 1 5 1 1 7 2 2
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Esercitazioni guidate 	% 90 10

Strumenti di verifica	- Interrogazioni	N° 4
	- Prove strutturate	2

5° C IGEA/09

Debiti formativi

<i>Classe quinta</i>	
N° debiti	N° debiti saldati
/	/

Attività di recupero

N° alunni	N° totale ore
2	9

Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze, capacità

<i>Obiettivi</i>	Livelli minimi %	Livelli medi %	Livelli massimi %
Conoscenza adeguata dei grandi blocchi tematici. Possesso di un adeguato bagaglio terminologico-concettuale	52	38	10
Comprensione dei meccanismi che regolano l'organizzazione degli spazi terrestri. Saper localizzare i problemi, analizzarli e saper operare correlazioni	62	28	10
Saper cogliere i problemi in chiave interdisciplinare; formulare ipotesi ed esprimere valutazioni critiche	62	28	10

● **attività' disciplinare**

Materia: **Economia aziendale 5° C IGEA/09**

Docente: **Prof.ssa Luraschi Maria Cristina**

Testo adottato Percorsi modulari in Economia Aziendale – Boni Ghigini Ribecchi – Elemond Scuola & Azienda

Numero di ore settimanali di lezione		9
Numero di ore annuali previste		297
Numero di ore annuali svolte	Curricolari	252 di cui 18 pausa didattica
	Attività varie	4+2

		Ore
Argomenti	<u>Modulo A:</u> ECONOMIA DELLE AZIENDE INDUSTRIALI	
	A	
	➤ Caratteristiche, linee di intervento e classificazioni, tipologie di strutture organizzative	60
	➤ La tenuta della contabilità generale e il bilancio di esercizio	
	B	
	➤ La contabilità analitica come strumento di programmazione	
	➤ Concetto e classificazioni di costi e di ricavi e strumenti direzionali conseguenti	40
	➤ Le procedure e i metodi di costing	
	C	
	➤ Scopi, fasi e strumenti del controllo di gestione	36
	➤ Il sistema di budget e il reporting	
	LETTURA, INTERPRETAZIONE, ANALISI DI BILANCIO	
	➤ Il bilancio d'esercizio come strumento di informazione: contenuti e funzioni	66
	➤ Lettura, interpretazione ed analisi prospettica del bilancio: patrimoniale, finanziaria ed economica, mediante margini, indici . Calcolo del CASH FLOW	
	<u>MODULO B:</u> ECONOMIA DELLE AZIENDE DI CREDITO	36
	➤ Il sistema bancario italiano: ruolo nel sistema economico, evoluzione,	

	legislazione vigente. ➤ La gestione: condizioni di equilibrio; formazione del risultato economico e struttura del patrimonio. Il "pricing" e la forbice dei tassi ➤ Il fido bancario ➤ Cenni sulle principali categorie delle operazioni bancarie ➤ Il credito al consumo	
Metodologia	- Lezione frontale interattiva/lezione discussione - Analisi di documenti - Lavoro di gruppo - Esercitazioni guidate	% 30 30 10 30
Strumenti di verifica	- Interrogazione breve Prove con strumenti diversi: - Trattazione sintetica di argomenti - Quesiti a risposta singola e/o multipla - Esercitazioni	n° varie 2 5 7

Attività di recupero

N° alunni	N° totale ore
6	10

Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze, capacità

Obiettivi 5° C IGEA/09		Livelli minimi	Livelli medi	Livelli Alti
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Le caratteristiche, le funzioni e i tipi di aziende industriali e la loro organizzazione • Il sistema informativo dell'azienda industriale e le sue contabilità elementare, generale, analitica e budgetaria: le finalità, i documenti e il loro flusso, i metodi ed i sistemi contabili ed extracontabili, le scritture e le loro correlazioni. • Conoscere le caratteristiche e le funzioni del sistema bancario e il modo di operare delle banche in relazione alle dinamiche economiche • Conoscere le procedure di concessione e apertura di fido • Conoscere la struttura del bilancio delle banche <p>LABORATORIO DI INFORMATICA Office - Word ed Excel - Pacchetti applicativi vari</p>	44%	39%	17%
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le aziende industriali e saperle classificare assumendo un criterio di raggruppamento • Analizzare, confrontare costruire e valutare organigrammi di aziende industriali, assegnare alle funzioni tipiche compiti, mansioni e procedure • Elencare e classificare con vari criteri i costi connessi al processo di trasformazione industriale individuando, per ciascuno di essi, gli scopi e gli strumenti a disposizione dell'imprenditore per operare s le scelte aziendali. • Configurare i costi del prodotto, del processo, della commessa e del lotto applicando le varie procedure ed i vari metodi di costing. • Elaborare piani, programmi e budget ed effettuare il controllo di gestione. • Tenere la CO.GE con il sistema del capitale e del risultato economico e saper correlare la CO.Ge con la CO.An e quella budgetaria secondo le moderne tecniche di rilevazione. • Redigere il bilancio di esercizio secondo le norme di legge vigenti • Saper analizzare la struttura finanziaria e patrimoniale dell'azienda e la sua redditività attraverso gli indici più significativi • Saper riconoscere le funzioni e l'evoluzione del sistema bancario utilizzando correttamente il linguaggio tecnico • Saper individuare le principali operazioni bancarie analizzando la relativa documentazione <p>LABORATORIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper costruire con Excel modelli interpretativi o risolutivi delle problematiche indicate. Utilizzare con disinvoltura pacchetti applicativi già pronti 	44%	39%	17%
CAPACITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di comunicare adeguatamente in forma scritta e verbale usando termini appropriati • Capacità di interpretare, analizzare e redigere i documenti studiati • Individuare e risolvere autonomamente problemi • Capacità di riflessione e collegamento sia all'interno della disciplina sia con altre discipline • Organizzare autonomamente il proprio lavoro • Utilizzare strumenti informatici 	33%	33%	17%

● **attivit  disciplinare**

Materia: **SCIENZA DELLE FINANZE 5° C IGEA/09**

Docente: Prof. Giuseppe Venturo

Testo adottato: R. M. Vinci Orlando, Scienza delle Finanze, ed. Tramontana

5°C /09

Numero di ore settimanali di lezione	3
Numero di ore annuali previste	99
Numero di ore annuali svolte	90

Curricolari	90
<p>Argomenti</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. La Finanza Pubblica: Nozioni e caratteri; Sogg. Attivit� Fin.; Evolu. E obbiettivi attuali finanza pubblica; caratteri gen. Di S.delle Fin. e D.tributario; Le Sc. Economiche: dalle teorie pi� antiche alle scelte pubbliche. 2. La spesa pubblica: Dimensioni ed effetti positivi e negativi della Spesa Pubblica; il moltiplicatore e l'acceleratore nel pensiero K; i vari tipi di spesa pubblica 3. Le entrate pubbliche: Forme di entrate; Classificazioni; Prezzi e tributi; La pressione tributaria e la curva di Laffer; Caratteri, funzioni e classificazione delle imposte; La distribuzione del carico tributario e i principi giuridici dell'imposta; Gli indicatori della capacit� contributiva 4. Applicazione dell'imposta: Principi amministrativi delle imposte e metodi di accertamento e riscossione; 5. Effetti economici delle imposte: Effetti macroeconomici: Evasione, elusione, rimozione positiva e negativa; Traslazione dell'imposta nei regimi di mercato; Ammortamento e diffusione dell'imposta 6. Il bilancio dello Stato: Funzione, normativa, caratteri, principi e struttura del bilancio; Cenni sui risultato differenziali; Il problema del pareggio e del disavanzo; La politica di bilancio e sistemi risanamento 7. Formazione ed esecuzione del bilancio: Struttura, legge di approvazione ed esecuzione del bilancio; cenni sulla tesoreria dello Stato e sul finanziamento del debito; i beni dello Stato 8. Il sistema tributario italiano: Lineamenti

ORE

90

	<p>generali: dalla riforma del '71 ai tributi generali vigenti; l'anagrafe tributaria</p> <p>9. IRPEF: Sogg, base imponibile e imposta lorda e netta; Le varie categorie di redditi</p> <p>10. IRES: Funzione, caratteri e presupposto; Sogg passivi: dalle Soc. Comm. Agli enti non residenti</p> <p>11. Imposte indirette: Cenni sull'IVA e imposte speciali su consumi</p>	
Metodologia	➤ Lezione frontale	70 %
Strumenti di verifica	➤ Interrogazioni	30 %

Finanze 5° C IGEA/09

Debiti formativi

Classe quinta	
N° debiti	N° debiti saldati
/	/

Attività di recupero

N° alunni	N° totale ore
/	/

Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze, capacità

Obiettivi	Livelli minimi %	Livelli medi %	Livelli massimi %
Conoscenza generale della materia	70	20	10
Capacità di collegamento	80	10	10
Approfondimento varie tematiche	80	10	10
Saper cogliere il nesso logico	80	10	10

. attivita' disciplinare

Materia: **Diritto 5° C IGEA/09**

Docente: **Giuseppe Venturo**

Testo adottato: Capiluppi, Nuovo Corso di *Diritto: Diritto Pubblico*, ed. Tramontana 5°C/09

Numero di ore settimanali di lezione		3
Numero di ore annuali previste		99
Numero di ore annuali svolte	<i>Curricolari</i>	90
Argomenti	<p>Parte prima</p> <p>A. Lo Stato: Popolo, territorio e sovranità; Forme di Stato e di Governo: accentramento e decentramento; dallo Stato assoluto a quello Democratico; caratteristiche e cenni generali sulla Costituzione italiana</p> <p>B. Gli organi costituzionali: il <i>Parlamento</i>: Organizzazione delle Camere e sue funzioni, con particolare riferimento a quella legislativa; il <i>Presidente della Repubblica</i>: Funzione, elezione, prerogative ed atti presidenziali; il <i>Governo</i>: Composizione, poteri, formazione e crisi</p> <p>C. Le garanzie costituzionali: Cenni generali solo sui diritti inviolabili dell'uomo, nella loro assolutezza ed inalienabilità</p> <p>D. La giustizia Costituzionale: <i>Corte Costituzionale</i>: Composizione, funzioni con p.r. al giudizio di legittimità</p>	ORE 90
	<p>Parte seconda</p> <p>A. L'attività amministrativa: principi e tipi, atti e provvedimenti amministrativi; elementi essenziali, caratteri e tipi dei provvedimenti amministrativi. Il procedimento amministrativo. Patologia del provvedimento amministrativo: validità, invalidità, nullità ed annullabilità. Rimedi contro gli atti invalidi, il ricorso amministrativo e giurisdizionale.</p> <p>B. La giustizia amministrativa: competenze giurisdizionali. Ricorsi amministrativi: R. gerarchico e straordinario al C S ; il ricorso giurisdizionale; giurisdizione di legittimità e di merito. Diritti soggettivi e interessi legittimi; il processo amministrativo: la posizione del ricorrente e del resistente; notifica del ricorso, la posizione dei contro interessati e degli interessati.</p> <p>C. Org. P. amministrazione: amministrazione</p>	

	diretta e indiretta; l'accentramento e le sue ragioni storiche; le ragioni del decentramento; gli organi della P amministrazione; attivi consultivi e di controllo.	
Metodologia	➤ Lezione frontale	70 %
Strumenti di verifica	➤ Interrogazioni	30 %

Diritto 5° C IGEA/09

Debiti formativi

<i>Classe quinta</i>	
N° debiti	N° debiti saldati
/	/

Attività di recupero

N° alunni	N° totale ore
/	/

Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze, capacità

<i>Obiettivi</i>	Livelli minimi %	Livelli medi %	Livelli massimi %
Conoscenza generale della materia	70	20	10
Capacità di collegamento	80	10	10
Approfondimento varie tematiche	80	10	10
Saper cogliere il nesso logico	80	10	10

● **attività' disciplinare**

Materia: **Educazione fisica 5° C IGEA/09**

Docente: Iacona Salafia Maria Cristina

Testo consigliato Dispensa: Le basi tecnico scientifiche dell'educazione fisica e sportiva.:

Numero di ore settimanali di lezione		2
Numero di ore annuali previste		66
Numero di ore annuali svolte	Curricolari	52
	Attività varie	14
Argomenti	<ul style="list-style-type: none"> - Misurazione capacità motorie - Potenziamento fisiologico generalizzato - Esercizi generali a corpo libero e con uso di grandi attrezzi miranti al raggiungimento di una buona modalità articolare e potenziamento muscolare - Allungamento muscolare o stretching - Fondamentali di Giochi di squadra pallavolo, calcio a 5, basket. - Atletica leggera:salto in alto - Calcio a 5 - Regolamenti sportivi ed arbitraggio - Argomenti Teorici: educazione alimentare - Principali traumi sportivi - 	Ore 4 10 15 4 4 4 4 10 3 4 4 2
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lavoro di gruppo - Esercitazioni guidate - Ricerche in gruppi di lavoro 	% 20 70 5 5
Strumenti di verifica	<ul style="list-style-type: none"> - Esercitazioni individuali - Esercitazioni di gruppo - Partite e tornei - Test motori 	n° 8 20 8 5

Debiti formativi

5° C IGEA/09 EDUCAZIONE FISICA

<i>Classe quinta</i>	
N° debiti	N° debiti saldati
0	0

Attività di recupero

N° alunni	N° totale ore
0	0

Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze, capacità

<i>Obiettivi</i>	Livelli minimi %	Livelli medi %	Livelli massimi %
Incremento della resistenza e della forza	20	20	60
Aumento della velocità e della coordinazione	10	40	50
Padronanza dei fondamentali del calcio a cinque	20	60	20
Destrezza	10	60	30
Equilibrio - Orientamento spazio – tempo - destrezza	10	50	40

N.B.: Per quanto riguarda il libro di testo non c'è stata nessuna adozione in quanto è stato svolto un programma prettamente motorio ed alcuni cenni di teoria, utilizzando ricerche in gruppi di lavoro.

● **attività' disciplinare**

Materia: **RELIGIONE**

Docente: Prof.ssa Anna Maria Ricci,
supplente del prof. Michele Manzo

Testo adottato: *La Parola Chiave*, vol. II, EDB

Numero di ore settimanali di lezione	1
Numero di ore annuali previste	33
Numero di ore annuali svolte	24
Curricolari	

Argomenti	Ore
➤ L'uomo e le sue domande: la ricerca di senso della vita	4
➤ L'esperienza religiosa	6
➤ Dialogo interreligioso.	4
➤ Nodi critici e sviluppi significativi della Chiesa nella storia	2
➤ I giovani e la Chiesa.	3
➤ Fede e scienza	1

Metodologia	%
- Lezione frontale	50
- Video	20
- Dibattito in classe	30
	N°

Strumenti di verifica	- Relazioni orali	2
------------------------------	-------------------	---

08-09

Debiti formativi

Classe quinta	
N° debiti	N° debiti saldati
-	-

Attività di recupero

N° alunni	N° totale ore
-	-

Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze, capacità

Obiettivi	Livelli minimi %	Livelli medi %	Livelli massimi %
Cogliere gli aspetti propri dell'esperienza religiosa	10	80	10
Riconoscere gli elementi caratteristici delle religioni monoteistiche ed inquadrarle all'interno del dialogo interreligioso alla luce dei documenti del Concilio Vaticano II	10	75	15
Accogliere, confrontarsi e dialogare con quanti vivono scelte religiose e impostazioni di vita diverse dalle proprie	15	70	15
Riconoscere nell'uomo la ricerca di senso dell'esistenza	10	80	10

RELAZIONE ai sensi della legge 10/12/97 n°425 5° C
 IGEA/09

<p>1. Descrizione Handicap</p>	<p>L'alunno è affetto da tetraparesi spastica dovuta a cerebropatia neonatale. Tale patologia lo obbliga all'utilizzo permanente della sedia a rotelle. A livello cognitivo presenta un ritardo di grado medio ed è ipovedente.</p> <p>Lo studente frequenta il nostro istituto da diversi anni e passando dal corso geometri al corso igea ha potuto prolungare la sua permanenza a scuola al fine di potenziare, a livello generale, le capacità di conoscenza, comprensione ed applicazione.</p> <p>Il ragazzo viene a scuola molto volentieri e ha sempre stabilito un buon rapporto con i suoi compagni, come del resto con tutto il personale scolastico. In classe gli dimostrano un forte attaccamento, sono sempre molto presenti e premurosi, lo coinvolgono durante le lezioni e anche nei momenti di relax, con battute e giochi.</p> <p>La programmazione delle attività elaborate nel P.E.P. ha soprattutto tenuto conto di criteri metodologici basati sulla gradualità e sull'operatività (sia per rispettare i tempi di apprendimento che per favorirne l'acquisizione attraverso esempi concreti).</p> <p>La didattica, di tipo essenziale, ha permesso di valutare in itinere quali contenuti potessero essere adatti alle capacità dell'allievo.</p>
<p>1.1 Conoscenze</p>	<p>Ha seguito nelle varie materie alcuni argomenti semplificati e alla sua portata: ascolto di brevi e semplici brani tratti da libri di testo adeguati per livello; comprensione dei messaggi parlati che vanno da quelli della vita quotidiana a quelli dei mezzi di comunicazione; esercizio del parlare, far raccontare esperienze personali, esporre quanto visto ed ascoltato; comprensioni di successioni cronologiche e meccanismi di causa-effetto; in alcune discipline, verso le quali il ragazzo ha mostrato particolare interesse, sono stati realizzati semplici riassunti degli argomenti trattati.</p>
<p>1.2 Competenze</p>	<p>Possiede un lessico povero e si esprime con frasi semplici; sa leggere ma non può scrivere; conosce i numeri ed alcune figure geometriche.</p>
<p>1.3 Capacità</p>	<p>Disponibile e collaborante, limitatamente alle proprie possibilità espressive e cognitive. Interviene, a volte anche con contributi personali ad argomenti che riguardano attualità o esperienze direttamente vissute.</p>

	Comprende ciò che ascolta se il contenuto è molto semplice.
2. Difficoltà	Le maggiori difficoltà sono: nell'analisi e nella valutazione di più informazioni; nella memoria a lungo termine soprattutto per contenuti di non immediata e costante utilizzazione; nella lettura che però viene facilitata attraverso l'ingrandimento dei caratteri e con l'utilizzo del PC; le abilità come la scrittura e il disegno sono impossibili.
3. Discipline. Particolari criteri didattici	Lo studente ha usufruito di otto ore settimanali di sostegno (3 h con la Prof.ssa Carla Rinaldi e 5 h con la Prof.ssa Laura Belli) nelle seguenti discipline: lettere, diritto, inglese, educazione fisica, spagnolo, economia aziendale e geografia economica; il P.E.P. ha tenuto conto delle abilità, delle competenze pregresse e delle difficoltà cognitive; in ogni disciplina si è data priorità all'acquisizione delle abilità di base, all'integrazione, allo sviluppo dell'autostima e dell'autonomia del ragazzo.
4. Percorsi equipollenti	Non sono stati seguiti percorsi equipollenti.
5. Attività integrative e di sostegno	Spettacoli teatrali e visioni cinematografiche.
6. Risorse utilizzate	Aula di sostegno;
7. Richieste Prove differenziate (P.E.P.); Insegnante specializzato; Tempi più lunghi; A.E.C.	Prove differenziate (appositamente ideate dalle insegnanti di sostegno e dai docenti del consiglio di classe); utilizzo del computer per facilitare il candidato nella lettura delle prove; a causa delle difficoltà dovute alla limitata concentrazione e dai tempi lunghi di risposta, si ritiene opportuno far partecipare il candidato all'esame di stato solo agli scritti della prima e seconda prova; presenza dell'insegnante specializzato durante le prove; spazi separati (è necessario ripetere più volte i contenuti e parlare ad alta voce); sono richiesti tempi più lunghi; presenza dell'assistente per accompagnarlo al bagno e per la merenda.

Elenco e firme dei Docenti

Materia	Cognome e nome	Firma	Note*
Italiano	Pellegrino Cosimo Giovanni		coordinato re
Storia	Pellegrino Cosimo Giovanni		
Inglese	Forconi Mirta		
Spagnolo	Russo Marina		
Matematica	Tegolini Massimo		
Geografia Economica	Cardi Stefania		
Economia Aziendale	Luraschi Maria Cristina		
Scienza delle Finanze	Venturo Giuseppe		
Diritto	Venturo Giuseppe		
Educazione Fisica	Iacona Salafia Maria Cristina		
Religione	Ricci Anna Maria		
Sostegno	Belli Laura		
Sostegno	Rinaldi Carla		

* specifiche funzioni svolte nell'ambito del Consiglio di Classe.